

Questo sistema non solo è contrario al concetto della specializzazione delle funzioni dei magistrati, concetto al quale ha reso omaggio l'onorevole ministro guardasigilli, ma ha anche prodotto l'inconveniente di ritardare la carriera dei funzionari del pubblico ministero.

Non mi lusingo che il mio articolo aggiuntivo possa essere accolto dall'onorevole ministro dal momento che egli si rifiuta di accettare qualsiasi emendamento; domando però alla sua lealtà se egli non ritenga giusto il concetto informatore di questo articolo e non creda di poter dare affidamento di innestare tale concetto nel coordinamento del disegno di legge in modo da ovviare all'inconveniente lamentato e corrispondere così ai voti in proposito formulati dalla magistratura, che sono stati anche considerati dalla Commissione parlamentare, come si legge nella relazione alla Camera.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di grazia e giustizia.

FINOCCHIARO-APRILE, *ministro di grazia e giustizia e dei culti*. Dichiarai già ieri che accoglievo come raccomandazione i voti tutti che la Commissione parlamentare aveva espresso; voti che prenderò in attento esame, augurandomi di poterli secondare in quanto è conciliabile con i criteri fondamentali della legge.

In ordine al pubblico ministero dissi già che il concetto della specializzazione trova un punto di partenza nel presente disegno di legge. Ad esso darò quello svolgimento che è possibile in applicazione della presente legge, con riserva di ulteriori e più precise disposizioni.

Sono quindi d'accordo coll'onorevole Gargiulo nel concetto che ha ispirato il suo articolo aggiuntivo, e nello studio che farò delle disposizioni per l'esecuzione della legge, o in altre successive proposte, sarà opportunamente provveduto onde la funzione del pubblico ministero sia convenientemente tutelata, assicurandole magistrati che siano in grado di compierla colla necessaria competenza.

PRESIDENTE. Onorevole Gargiulo, insiste nel suo articolo aggiuntivo?

GARGIULO. Fiducioso nella dichiarazione del ministro, converto in raccomandazione il mio articolo aggiuntivo e lo ritiro.

PRESIDENTE. Dunque l'articolo aggiuntivo è abbandonato.

Passiamo ora all'articolo 10.

« Le promozioni ai posti di consigliere e sostituto procuratore generale di Corte di

appello, presidenti di tribunali e procuratore del Re, sono fatte con le norme seguenti:

« La seconda sezione del Consiglio superiore della magistratura procede allo scrutinio dei giudici e sostituti procuratori del Re, secondo il turno di anzianità, dopo otto anni di grado. Procede altresì allo scrutinio dei pretori di prima categoria che ne facciano domanda, e che nella promozione alla categoria suddetta abbiano riportata la classificazione di promovibile a scelta.

« I magistrati ritenuti promovibili sono classificati in promovibili, *promovibili a scelta* e *promovibili per merito eccezionale*. La dichiarazione di *merito eccezionale* deve raccogliere almeno quattro quinti dei voti per essere efficace.

« Contro la deliberazione della sezione il magistrato può ricorrere alle sezioni unite.

« Sono applicabili le disposizioni del terzo e del quarto capoverso dell'articolo 7.

« Le promozioni saranno fatte, salvo il giudizio del ministro, nella proporzione di quattro quinti dei posti ai promovibili per merito eccezionale e ai promovibili a scelta, con preferenza a favore dei primi, e di un quinto ai promovibili. I pretori non potranno essere promossi che quando siano stati classificati *promovibili a scelta*, e in numero non superiore al terzo dei posti assegnati ai giudici e sostituti procuratori del Re che abbiano riportato uguale classificazione ».

A quest'articolo è iscritto a parlare per primo l'onorevole Beniamino Spirito, che propone, al terzo comma, un emendamento sostitutivo, di cui do lettura:

« *Al terzo comma sostituire:*

« I magistrati ritenuti promovibili sono classificati in promovibili, *promovibili a scelta*, e *promovibili per merito distinto*.

« La dichiarazione di merito *distinto* deve raccogliere almeno quattro quinti dei voti per essere efficace ».

Ha facoltà di parlare, onorevole Beniamino Spirito.

SPIRITO BENIAMINO. Dichiaro subito di ritirare il mio emendamento e di tramutarlo in raccomandazione.

Le tre categorie per la promovibilità, di cui parla l'articolo 10, mi pare che vengano a ripristinare quasi tutti gli inconvenienti di quella che fu la legge precedente quella Orlando. Perchè nella categoria del merito